

Informativa periodica sull'avanzamento del PNRR

Edizione 12/2024

Nell'ambito delle attività del Piano di Rafforzamento Amministrativo - del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stata redatta la presente relazione, relativa all'avanzamento del PNRR

Sommario

Publicato decreto MEF di modifica delle assegnazioni delle risorse finanziarie in favore delle amministrazioni titolari di interventi PNRR	2
Publicata rettifica del decreto di finanziamento PUI - PNRR e PUI - Nazionale (Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2)	2
I progressi delle misure PNRR per donne e giovani.....	2
Il PNRR delle cose: reportage di informazione sui progetti con il Sole24ore	2
Publicata la 3 ^a Edizione della "Raccolta normativa PNRR"	3
Corte dei Conti, publicata la Relazione annuale sui rapporti finanziari tra l'Italia e l'Unione europea.....	3
Rimodulazione PNRR: con quasi 40 miliardi il MIT continua a svolgere ruolo fondamentale	4
Aggiornato e ampliato il quadro PNRR-Agenda 2030	5
PNRR-Agenda 2030 Pnrr, decollano i lavori: 72.836 le gare bandite, aggiudicato il 57,2%	5

Pubblicato decreto MEF di modifica delle assegnazioni delle risorse finanziarie in favore delle amministrazioni titolari di interventi PNRR

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 10 giugno 2024, il **Decreto 3 maggio 2024 del Ministero dell'Economia e delle Finanze** recante *"Modifiche alla Tabella 'A' allegata al Decreto 6 agosto 2021, recante 'Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli Interventi del PNRR e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione' e successive modificazioni ed integrazioni"*.

Pubblicata rettifica del decreto di finanziamento PUI - PNRR e PUI - Nazionale (Missione 5, Componente 2, Investimento 2.2)

Piani Urbani Integrati PNRR il MIT pubblica il **Decreto del 12 giugno** recante Rettifica ed integrazione al decreto 26 giugno 2023, con definizione delle fonti di finanziamento PUI - PNRR e PUI - Nazionale per le singole progettualità.

I progressi delle misure PNRR per donne e giovani

La Corte dei Conti ha analizzato i progressi delle misure PNRR per donne e giovani, anche alla luce della recente revisione del Piano. L'aumento complessivo di risorse per le due priorità trasversali ammonta a **164 milioni** di euro. Osservando la localizzazione degli importi e il rapporto con la popolazione di riferimento, sono i **territori del sud quelli a cui sono indirizzate più risorse**. Un dato in linea con i maggiori divari di genere e generazionali riscontrati nel mezzogiorno. Infine, riguardo lo **stato di attuazione** dei lavori per tali progetti, purtroppo è disponibile solo per un numero irrisorio di interventi (3.248). Tra questi, solo 27 risultano conclusi. Al di là dei progressi delle misure per donne e giovani, giudicati complessivamente positivi dalla Corte dei Conti, è rilevante sottolineare che continuano a mancare dati sulla terza priorità trasversale del PNRR, cioè quella dedicata al **sud**: in particolare, mancano informazioni accessibili su quali sono le misure a essa dedicate, gli indicatori di valutazione, i progressi e gli importi.

Per maggiori approfondimenti si rimanda al seguente **link**.

Il PNRR delle cose: reportage di informazione sui progetti con il Sole24ore

È nata una collaborazione tra **Fondazione IFEL** e il **Sole24ore** per **monitorare e spiegare quello che sta accadendo nei territori interessati dalle risorse del PNRR**.

L'iniziativa - realizzata in partnership tra Il Sole 24 Ore e la Fondazione IFEL - prevede di realizzare una rubrica di approfondimento, che si colloca quindi all'interno dell'Osservatorio PNRR del Sole 24 ore

allo scopo di produrre **analisi sugli effetti che il PNRR ha generato specificatamente nei territori e nei comparti interessati dagli investimenti**.

Il reportage, che andrà a regime con un appuntamento mensile da fine settembre e terminerà nel 2026, esaminerà temi chiave all'interno di ciascuna Missione che compone il PNRR, contestualizzandola territorialmente. L'obiettivo è quello di fornire una **visione degli investimenti generati dal PNRR su ogni comparto su cui il Piano è intervenuto a livello regionale e territoriale**.

Per consultare il primo numero si rimanda al seguente [link](#).

Pubblicata la 3^a Edizione della "Raccolta normativa PNRR"

È stata pubblicata la **3a Edizione della "Raccolta normativa PNRR"** disponibile sul portale Area RGS del Ministero dell'Economia e delle Finanze. La pubblicazione è **aggiornata a maggio 2024**, che include le novità introdotte in sede di conversione in legge del DL PNRR 19/2024 e con il DL COESIONE 60/2024, nonché le ultime Circolari sul PNRR adottate dal MEF-Ragioneria Generale dello Stato.

La Raccolta offre all'utente una selezione delle principali fonti normative europee e nazionali in materia di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ricostruisce il quadro della governance e l'architettura complessiva del Piano. Per ragioni editoriali, non include la produzione normativa direttamente attuativa delle riforme previste nel PNRR.

Orientarsi all'interno del documento è facile, grazie a un indice analitico ragionato che consente la ricerca per parole-chiave.

Corte dei Conti, pubblicata la Relazione annuale sui rapporti finanziari tra l'Italia e l'Unione europea

L'Italia impegna una responsabilità finanziaria più complessa rispetto al passato nel prelevamento e nell'impiego dei fondi europei, poiché una parte significativa di essi costituisce debito pubblico.

È quanto afferma la **Corte dei conti** nella **Relazione annuale sui rapporti finanziari tra l'Italia e l'Unione europea**, approvata dalla Sezione affari europei e internazionali con delibera n. 4/2024. Malgrado l'imponente sforzo di *fiscal policy* del Quadro finanziario pluriennale (Qfp) 2021-2027, si legge nel documento, le nuove emergenze geopolitiche e le pressioni inflazionistiche sopraggiunte hanno sottoposto a tensioni il bilancio dell'Unione europea, imponendo rilevanti correzioni per il reperimento e la destinazione di nuove risorse, con un conseguente ripensamento delle priorità.

Con la proposta di revisione del Qfp approvata dal Consiglio europeo a febbraio 2024 - specifica, infatti, la Corte - il **bilancio sarà incrementato di circa 64,6 miliardi di finanziamenti aggiuntivi** e, in tale contesto, l'obiettivo di una strutturale flessibilità del bilancio UE diventa fondamentale per rispondere agli imprevisti e rivedere rapidamente le priorità di spesa.

Nei rapporti finanziari tra l'Italia e l'Unione europea permane la **centralità delle politiche strutturali e di coesione** socioeconomica, la cui dotazione per il ciclo di **programmazione 2014-2020** è di **197,9 miliardi** (64,5 a valere sul bilancio europeo e 133,4 su quello nazionale). Per i fondi **FESR** e **FSE-IOG**, la dotazione ammonta (dicembre 2023) a **64,4 miliardi**, di cui 14,4 sull'iniziativa React-Eu.

A fronte di un totale programmato di 64,4 miliardi (di cui 47,9 di risorse Ue), la **spesa certificata alla Commissione europea**, sia a fine dicembre 2022 che a dicembre 2023, raggiunge rispettivamente **35 miliardi** (di cui 28 cofinanziamento Ue) e **42,5 miliardi** (il cofinanziamento Ue è 34,2). Considerando soltanto la quota di risorse unionali, al 31 dicembre 2023 il rapporto tra cofinanziamento certificato e risorse programmate si attesta al 71,4%.

Rimodulazione PNRR: con quasi 40 miliardi il MIT continua a svolgere ruolo fondamentale

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) continuerà a gestire quasi **40 miliardi di euro** di fondi europei per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), rimanendo il **principale ministero destinatario di risorse** in tutta l'Unione europea. La recente pubblicazione in **Gazzetta Ufficiale del decreto di riassegnazione delle risorse PNRR** conferma la rimodulazione approvata dal Consiglio ECOFIN dell'Unione Europea lo scorso 8 dicembre.

Il decreto, emanato dalla Ragioneria Generale dello Stato, ha assegnato al MIT **risorse aggiuntive per oltre 146 milioni di euro**, portando il **totale a 39,8 miliardi** di euro per **24 investimenti PNRR** e consolidando la posizione del MIT come Amministrazione fondamentale per l'implementazione del Piano.

La rimodulazione ha ottimizzato i fondi e mantenuto inalterata l'ambizione generale del PNRR: le risorse assegnate ad investimenti non più compatibili con le scadenze del Piano sono state, per la massima parte, indirizzate verso quegli interventi che potevano essere ulteriormente potenziati.

Tra le novità introdotte dalla rimodulazione e confermate dal decreto, è stato assegnato oltre un miliardo di euro per rafforzare gli investimenti per il rinnovo del parco ferroviario regionale per il trasporto pubblico locale con treni a zero emissioni e servizio universale, all'interno della nuova Missione 7, anche nota come RePowerEU, l'ambizioso piano europeo per rendere l'Unione più autonoma e sovrana in ambito energetico.

È inoltre **confermato il miliardo di euro di risorse aggiuntive per la riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua (M2C4 – 4.2)**, **per il quale il MIT aveva già provveduto**, in attesa del decreto MEF, con il relativo decreto di assegnazione delle risorse.

Tutte le informazioni sugli investimenti PNRR di competenza MIT alla luce della rimodulazione sono già disponibili nella sezione **Attuazione Misure PNRR sulla pagina web del Ministero**, con informazioni aggiuntive sul raggiungimento degli obiettivi e traguardi legati al Piano e lo stato di attuazione delle singole misure.

Aggiornato e ampliato il quadro PNRR-Agenda 2030

Istat e Ragioneria Generale dello Stato hanno **aggiornato la dashboard per l'analisi del PNRR sulla base di indicatori statistici di contesto**. La dashboard fornisce un **quadro informativo integrato delle relazioni tra le misure di investimento previste dal PNRR e gli indicatori statistici** descrittivi dell'ampia gamma di aspetti economici, sociali e ambientali su cui gli interventi del Piano si propongono di incidere, **coerentemente con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (Sustainable Development Goals, SDGs) **dell'Agenda 2030**. Con l'aggiornamento della dashboard, le misure e i finanziamenti associati sono allineati alla rimodulazione del PNRR, adottata con la **Decisione del Consiglio UE ECOFIN dell'8 dicembre 2023**.

La dashboard, dunque, consente di navigare sulla struttura rimodulata del PNRR per Missione, Componente, Misura e Sub-misura, e permette di visualizzare i **106 indicatori statistici di contesto**, disponibili in serie storica, per territorio, genere e classe di età, Misura e Goal. Nella dashboard ogni misura del PNRR, infatti, è associata a uno o più indicatori, di nuova costruzione o selezionati tra quelli utilizzati per il monitoraggio degli SDGs (Sustainable Development Goals) o all'interno del sistema Bes (Benessere equo e sostenibile). Ciò consente di disporre di un quadro analitico di analisi delle misure nella prospettiva dell'Agenda 2030. Nel dettaglio, 292 delle 316 Sub-misure in cui si articolano le sette Missioni del PNRR, che rappresentano un valore di 190,9 miliardi di euro (sui 194,4 miliardi complessivamente stanziati dal PNRR), sono corredate di **106 indicatori statistici Istat**, di cui 66 provenienti dai due framework Istat esistenti SDGs e Bes e 40 di nuova introduzione per il PNRR. Complessivamente gli indicatori coprono il 92% delle Sub-misure in cui è strutturato il Piano.

Con l'aggiornamento sono stati introdotti 24 nuovi indicatori statistici di contesto, di cui 20 di nuova costruzione e 4 selezionati dal framework di monitoraggio del Bes/SDG. I nuovi indicatori sono associati alle **Missioni M1, M2, M3, M5, M6, e M7 del PNRR**, e coprono in totale 70 sub misure, arricchendo il quadro informativo per l'analisi del PNRR.

Il PNRR contribuisce all'avanzamento di tutti gli SDGs, con l'eccezione dei Goal 15 "Vita sulla terra" e 17 "Partnership per gli obiettivi". La rimodulazione del 2023 ha comportato un aumento del contributo relativo al Goal 7 "Energia pulita e accessibile" (la quota di risorse associate prevalentemente al Goal è passata dal 18 al 24%) e un contributo positivo al Goal 2 "Sconfiggere la fame".

Per ulteriori dettagli si rimanda al seguente [link](#).

PNRR-Agenda 2030 Pnrr, decollano i lavori: 72.836 le gare bandite, aggiudicato il 57,2%

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è stato principalmente oggetto di **negoiazione** con la Commissione europea per la **modifica del programma originario** e per il **rispetto dei requisiti** semestrali.

Il **monitoraggio del progresso del PNRR** è diventato **fondamentale**, in particolare per l'ottenimento del **quinto pagamento** da **10,6 miliardi** di euro. Il PNRR è ora incentrato sulle **opere pubbliche**, con migliaia di progetti candidati per finanziamenti. È stato creato un monitoraggio per osservare e misurare

nel tempo le realizzazioni concrete del PNRR, concentrandosi soprattutto sulle spese di investimento finanziate dal Next Generation Eu. Fino alla fine del 2023, la spesa effettiva per gli investimenti finanziati dal Next Generation Eu è risultata inferiore alle aspettative, ma ora il panorama è cambiato e il contatore dei bandi è in continuo aggiornamento.

I **Comuni** hanno un **ruolo centrale**, essendo **responsabili** del **66,2%** dei progetti e del **70%** dei **lavori**. Anche se vi è un grande progresso, il lavoro da fare è ancora molto: solo il 28,9% dei progetti di opere pubbliche sono stati banditi, ma i Comuni sembrano molto più avanti in questo. Tuttavia, i ritardi sono evidenti nel settore dell'istruzione.

In sintesi, il **PNRR** si sta concentrando sulle **opere pubbliche** e i prossimi mesi saranno cruciali per capire le reali possibilità del Paese di sfruttare al meglio l'opportunità creata dall'Europa nella ripresa post-pandemica.